

I prossimi appuntamenti musicali

Martedì 3 maggio 2016, ore 13.30

Milano, Università Bicocca
«MUSICAL MEETING»

Clarinetto Alessandra Rizzardi Pianoforte Loredana Aisoni

Musiche di F. Poulenc, C. Debussy, A. Berg, N. Rota

In collaborazione con l'Università Milano Bicocca

Venerdì 6 maggio 2016, ore 21.00

Lipomo (CO), Teatro Cinema Oratorio

«LA SCENA MUSICALE DI LIPOMO»

«IL GARDELLINO»

Ensemble strumentale del Conservatorio di Como

Flauto, Giacomo Micheli - Oboe, Federico Sacco - Violino, Matilde Tosetti

Fagotto, Marco Bottet - Violoncello, Riccardo Marelli - Contrabbasso, Paolo Bogno

Liuto, Marco Baronchelli - Clavicembalo, Mattia Marelli

a cura di Paolo Beschi

Musiche di A. Vivaldi

In collaborazione con il Comune di Lipomo

Sabato 7 maggio 2016, ore 17.00

Como, Auditorium del Conservatorio

SABATO IN MUSICA

«AMOR DI POETA»

Baritono Lee Ho Joun, Pianoforte Choi Hyeji

Musiche di R. Schumann

Sabato 7 e domenica 8 maggio 2016

Como, Sala Bianca del Teatro Sociale

PROGETTO SATIE NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

«VEXATIONS»

A partire dalle ore 16.00 di sabato 7 maggio (durata approssimativa dell'esecuzione: 22 ore)

Studenti e docenti delle classi di Pianoforte di Carlo Bernava,

Alessandro de Curtis, Ugo Federico, Pier Francesco Forlenza e Mario Patuzzi

a cura di Alessandro de Curtis - Il concerto è dedicato a Maria Terraneo Fonticoli

Modalità di ingresso per i concerti del Conservatorio di Como

Per tutti i concerti presso il Conservatorio di Como l'ingresso sarà gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Qualora segnalato nei comunicati stampa l'ingresso sarà gratuito ma con ritiro di inviti.

Gli inviti potranno essere ritirati presso la Biblioteca del Conservatorio di Como nei giorni che precedono il concerto (dal martedì al venerdì, ore 9.00 alle 17.00; al sabato, ore 9.00 alle 14.00) oppure richiesti online entro le ore 21.00 del giorno precedente l'evento all'indirizzo:

prenotazioni.concerti@conservatoriocomo.it

La prenotazione sarà confermata via posta elettronica con un codice che dovrà essere comunicato all'ingresso. La prenotazione dell'ingresso per i possessori degli inviti è garantita fino a 10 minuti prima dell'inizio del concerto.

L'ingresso non sarà consentito a concerto iniziato.

L'Auditorium o il Salone dell'Organo indicativamente aprono alle ore 16.40 del giorno dell'evento.



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica



SABATO IN MUSICA

«LE MUSE»



Musiche di C. Monteverdi, J.K.F. Fisher

Soprano e Voce Recitante Carlotta Colombo

Clavicembalo Lidia Cremona

Proiezione immagini a cura di Emanuele Broglia

Sabato 30 aprile 2016 - ore 17.00

Auditorium del Conservatorio

Ingresso gratuito con ritiro di tagliandi

- C. Monteverdi** (1567-1643) *da Orfeo (1607) - I Atto*
Prologo (Musica)
- J. K. F. Fischer** (1665-1746) *da Musicalischer Parnassus (1738)*
Clio - Musa della storia
Praeludium harpeggiato, Allemande,
Courante, Sarabande, Gigue
- Esiodo:** *Nascita delle Muse (da Teogonia)*
- J. K. F. Fischer** **Calliope - Musa della poesia epica ed elegiaca**
Overture
- G.F. Haendel** (1685-1759) *da Parnasso in Festa (1734) - I Atto*
Verginette dotte e belle (Aria di Clio)
- J. K. F. Fischer** **Melpomene - Musa della tragedia**
Praeludium, Passepièd, Rondeau
- Platone:** *Il Mito delle Cicalie (da Fedro)*
- Stefano Landi** (1587-1639) *dal Quinto Libro D' Arie (Venezia 1637)*
Canta la Cicalia
- J. K. F. Fischer** **Thalia - Musa della commedia**
Toccatina
- C. Monteverdi** **Muse, Onor di Parnasso (Ninfa) Orfeo - I Atto**
- J. K. F. Fischer** **Erato - Musa della poesia lirica e amorosa**
Praeludium, Allemande, Chaconne
- Giacomo Leopardi:** *Scherzo (Canto XXXVI)*
- J. K. F. Fischer** **Euterpe - Musa della musica**
Chaconne
- Giacomo Leopardi:** *Imitazione (Canto XXXV)*
- J. K. F. Fischer** **Terpsichore - Musa della danza**
Tastada, Allemande
- G.F. Haendel** **Nel petto sento un certo ardor (Parnasso in Festa - II Atto)**
- J. K. F. Fischer** **Polymnia - Musa del mimo**
Harpeggio, Marche, Combattement, Air des Triomphans
- Giacomo Leopardi:** *Canto Notturmo di un Pastore errante dell' Asia (Canto XXIII)*
- J. K. F. Fischer** **Urania - Musa dell'astronomia**
Toccatina, Allemande, Courante, Sarabande,
Gavotte, Passacaglia

C. MONTEVERDI (LIBRETTO, A. STRIGGIO)
LA MUSICA - PROLOGO

*Dal mio Permesso amato a voi ne vegno,
Incliti eroi, sangue gentil de' regi,
Di cui narra la fama eccelsi pregi,
Né giunge al ver, perch'è tropp'alto il segno.
Io la Musica son, ch'ai dolci accenti
So far tranquillo ogni turbato core,
Et or di nobile ira ci or d'amore
Poss'infiammar le più gelate menti.
Io su cetera d'or cantando soglio
Mortal orecchio lusingar talora;
E in questa guisa all'armonia sonora
Della lira del ciel più l'alme invoglio.
Quinci a dirvi d'Orfeo desio mi sprona,
D'Orfeo che trasse al suo cantar le fere,
E servo fé l'Inferno a sue preghiere,
Gloria immortal di Pindo e d'Elicona.
Or mentre i canti alterno, or lieti or mesti,
Non si mova augellin fra queste piante,
Né s'oda in queste rive onda sonante,
Et ogni aurette in suo cammin s'arresti.*

MONTEVERDI: NINFA

*Muse, onor di Parnaso, amor del cielo,
Gentil conforto a sconcolato core,
Vostre cetre sonore
Squarcino d'ogni nub' il fosco velo;
E mentre oggi propizio al nostro Orfeo
Invochiam Imeneo
Su ben temprate corde,
Sia il vostro canto al nostro suon concorde.*

G.F. HAENDEL: ARIA DI CLIO

*Verginette dotte e belle,
qui vi chiama il mio biondo Dio.*

Soprano e Voce Recitante Carlotta Colombo
Clavicembalo Lidia Cremona

Proiezione immagini a cura di Emanuele Broglia

S. LANDI: (POESIA DI B. SARACINELLI)

*Canta la Cicalia
Quand'è 'l Sol più cocente,
E si more cantando e non lo sente.
Io canto, e vivo,
e pur sento nel core
Di lei caldo maggiore.
Così vuole il mio fato,
S'io morissi cantando,
O me beato.*

*Muove Orfeo l'empia Dite;
Piange, prega e sospira
Et impetra pietate al suon di lira:
Io piango e prego una crudele e bella,
D'amor troppo rubella.
Così vuole il mio fato,
S'io morissi cantando,
O me beato.*

G.F. HAENDEL:
(LIBRETTISTA ANONIMO)

*Nel petto sento un certo ardor,
che splendor vuole Orfeo a sonar.
Qual cor potria mai ricusar
Sue belle lodi a celebrar,
Che col suo canto fe' stupi rie belve,
e monti assoggettar.*

*Chi seppe il Tartaro placar,
sa il nostro canto meritare.
Puote Anfion ben fabbricar
Novelle mura al suo cantar,
Orfeo li monti fe' marchiar,
che san tai mura superar.*